

DOMANDE RICORRENTI

1. QUESITO:

Premesso che il punto "O" del disciplinare di gara, in merito al subappalto, afferma che *"Ai sensi dell'art. 105, c. 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è obbligatoria l'indicazione in sede di offerta della terna di subappaltatori tenuto conto che, indipendentemente dall'importo a base di gara, i lavori oggetto di intervento riguardano alcune delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della L. 190/2012. La terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara"*. Considerato che le lavorazioni previste dal progetto esecutivo posto a base di gara non sembrano rientrare nel novero delle attività definite come maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa di cui al citato comma 53 dell'art. 1 L. 190/2012 (la lettera "f" del comma 53 fa riferimento ai tondini per cemento armato, non presenti in progetto), si chiede di voler chiarire se, ai fini del ricorso al subappalto, sia necessario comunque indicare la terna dei subappaltatori e, nel caso, per quali delle categorie omogenee di lavorazioni indicate all'art. 1.5 del Capitolato speciale d'appalto.

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 105, C. 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è obbligatoria l'indicazione in sede di offerta della terna di subappaltatori tenuto conto che, indipendentemente dall'importo a base di gara, i lavori oggetto di intervento riguardano alcune delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della L. 190/2012, e di seguito specificate:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Alcune delle suddette attività sono ricomprese nelle lavorazioni indicate all'art. 1.5 del CSA (trasporto a discarica, smaltimento rifiuti, noli a freddo e a caldo di macchinari, ecc.).

L'interpretazione di questa Stazione Appaltante è nel senso che il c. 6 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, sia norma eccezionale che deroga al principio generale espresso nel comma 2 dello stesso articolo 105 con la finalità di sottoporre a specifico controllo preventivo il ricorso all'esternalizzazione di attività considerate dalla Legge ad altissimo rischio di infiltrazione, indipendentemente dalla presenza della componente manodopera e dalla sua incidenza sul contenuto economico del subappalto. Tale interpretazione è confermata dall'inclusione nell'elenco delle attività soggette all'indicazione della terna dei subappaltatori dei *"noli a freddo"* che per definizione non prevedono la presenza di manodopera.

Ne consegue che, se il concorrente intende affidare in subappalto una o più lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, come da elenco sopra riportato, deve indicare in sede di gara, per ognuna di dette lavorazioni, una terna di subappaltatori, pena la perdita del diritto a ottenere il subappalto, per le stesse lavorazioni, in fase di successiva esecuzione dell'appalto.

2. QUESITO:

Dove è possibile trovare il progetto esecutivo?

RISPOSTA:

Come riportato sul Disciplinare di gara a pagina 1 alla voce *ELABORATI DI PROGETTO*: "Il progetto esecutivo in formato digitale è scaricabile dal link:

<https://gimli.unicz.it:443/home/ledonne@unicz.it/Briefcase/Lavori%20di%20MO/PROGETTO.rar>

Si precisa che il link riportato funziona correttamente, ma bisogna scriverlo esattamente (stessi simboli, lettere maiuscole e minuscole, numeri, etc.) al fine di poter scaricare il Progetto (file .rar). Inoltre, tale link rimanda ad una pagina dove ci sarà riportato "*questo sito non è sicuro*", ma bisogna accettare e continuare per la pagina Web, anche se i vari browser (Google Chrome, Internet Explorer, etc.) non consigliano tale scelta.

3. QUESITO:

Dovendo procedere alla corretta compilazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto, in fase di GENERAZIONE PASSOE sul portale ANAC - AVCPASS, riscontriamo la seguente anomalia.

La scrivente, non essendo in possesso di adeguata qualificazione SOA alla categoria richiesta (OG1 classifica I), intende utilizzare l'istituto dell'AVVALIMENTO, ma nei requisiti avallabili previsti NON E' PRESENTE la "QUALIFICAZIONE PER ESEGUIRE LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 150.000"

Si chiede quindi come procedere e se del caso se si può far riferimento anche in questa circostanza a quanto previsto dalle linee guide ANAC riportate nella sezione FAQ per AVCPass Operatore Economico "N - CREAZIONE PASS Operatore Economico" al punto N. 24 ("N.24 Devo creare un PassOE in avvalimento ma il sistema avverte che non sono previsti requisiti avallabili. E' possibile generare il PassOE utilizzando il modulo previsto per RTI. L'impresa ausiliaria genera la propria componente di PassOE selezionando il ruolo di "Mandante in RTI" e l'impresa ausiliata genera il PassOE selezionando il ruolo di "Mandataria in RTI").

RISPOSTA:

E' possibile generare il PassOE utilizzando il modulo previsto per RTI: l'impresa ausiliaria genera la propria componente di PassOE selezionando il ruolo di "Mandante in RTI" e l'impresa ausiliata genera il PassOE selezionando il ruolo di "Mandataria in RTI".